

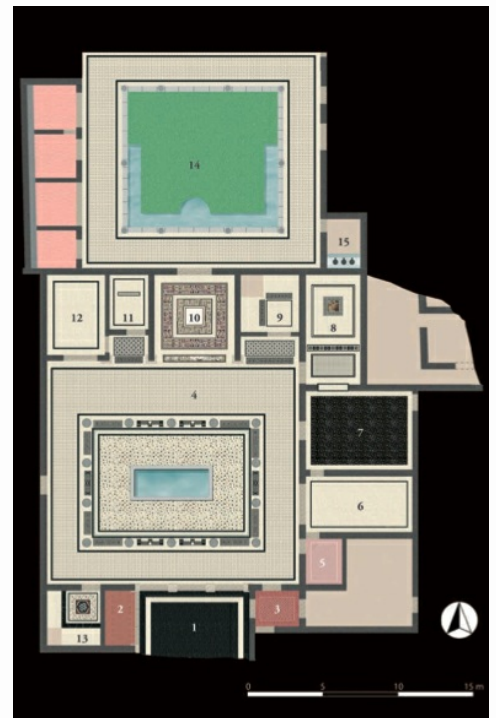
DOMUS DELLA SOGLIA NILOTICA, AMBIENTE I, CEMENTIZIO A BASE MISTA – MEZZAGOSTO – PRIVERNO (LT)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

La domus, ubicata presso il settore O dell'area archeologica di Privernum, con orientamento N-S, si apriva lungo l'asse stradale di attraversamento O-E della città. L'abitazione è denominata domus della Soglia nilotica per la presenza, all'interno del tablino (10), di una soglia musiva decorata con una scena nilotica. L'edificio fu oggetto di scavi archeologici a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso ed è tuttora in fase di scavo da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università Sapienza di Roma, sotto la direzione scientifica di M. Cancellieri. La domus, così come ci è giunta, è frutto di un'ampia ristrutturazione che riutilizza in parte conformazione e murature di un edificio più antico, realizzato in opera incerta di calcare, e databile entro la seconda metà del II sec. a.C. Di questa prima fase edilizia si conservano alcuni brani pavimentali in cementizio, in tessellato ed a commessi laterizi (ambienti I-VI). Nella prima metà del I sec. a.C. si data invece l'ampia ristrutturazione edilizia, evidente anche per il rinvenimento almeno due distinti livelli pavimentali. Una terza fase edilizia è infine ravvisabile tra la fine del VI e gli inizi del VII secolo d.C.

Della domus è stato riportato in luce l'ingresso (1), rivestito in tessellato nero, fiancheggiato da due ambienti (2-3) di cui uno (3) potrebbe essere identificato con una cella ostiaria. I due vani sono pavimentati da cementizi, il primo privo di inserti, il secondo arricchito da un punteggiato di crocette. A fianco dell'ambiente 3 si apre un ulteriore vano, di cui rimane parte della soglia musiva. Dall'ingresso si aveva accesso all'atrio (4), nella forma di una corte a peristilio greco-ellenistico, che conserva i pavimenti musivi con motivi geometrici. A N dell'atrio si apre il tablino (10), a cui appartiene la raffinata soglia di accesso all'atrio (4), con fregio nilotico, pavimentato da un cassettonato prospettico con cornice a meandro che racchiude un pannello centrale ad emblema, spoliato in passato. Il tablino è compreso tra due cubicoli (9, 11), mentre un terzo vano si apre più ad O (12). A S dell'atrio si articola un ulteriore cubicolo (13), con emblema pavimentale in sectile. Ad E dell'atrio si aprono tre ambienti (5-7), ampiamente sconvolti da butti e fosse di epoca medievale. Dall'ambiente 7 si accedeva ad un sontuoso triclinio (8), pavimentato con un raffinato emblema policromo figurato raffigurante il ratto di Ganimede. Nel settore N dell'abitazione è stato riportato in luce il peristilio (14), riferibile con certezza alla seconda fase edilizia della domus, provvisto di canale ad U. A S-E, infine, si apre una piccola latrina (15; pianta località edificio tratta da Cancellieri 2010, fig. 2 p. 67; pianta edificio tratta da idem, fig. 7 p. 72).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (3° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

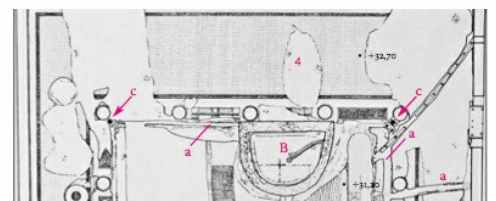
AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente I: dell'ambiente (A), che fa parte della prima fase della domus databile entro la metà del II sec. a.C., si conservano porzioni della pavimentazione in cementizio a base mista privo di inserti. Il pavimento presenta vistosi cedimenti che convergono verso il centro del vano.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (3° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



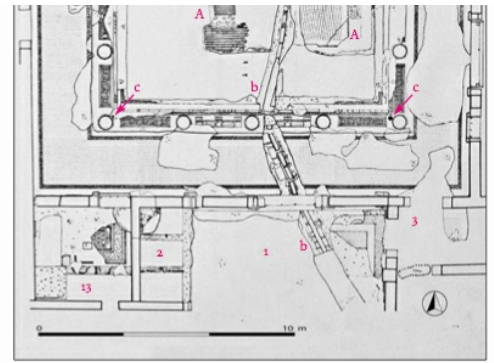


FIG. 3. Priverium, domus della Soglia nilotica. Scavi 1998-2000: planimetria del settore ingresso-atrio (nn. 1, 4): A - pavimenti precedenti la costruzione della domus. B - fontana di età imperiale. a - condotto di alimentazione idrica. b - condotto fognario. c - fori per discendenti. I numeri fanno riferimento alla FIG. 7; le quote sono espresse in metri sul l.m.m.

Domus della Soglia nilotica, ambiente I, cementizio a base mista

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: monocromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: non documentata

Pavimento in cementizio a base mista (litica e fittile) privo di inserti.

CRONOLOGIA
ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (3° q) al secolo II a.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO
Elemento non presente

CAMPO
SPECIFICHE TECNICHE
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base mista senza inserti)

CONSERVAZIONE
OGGETTO CONSERVATO: frammento – CONSERVATO IN: situ (Area Archeologica "Priverium")

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
CANCELLIERI, M. 2010, *Case e mosaici a Priverium. Parte II. La domus della Soglia nilotica.*, in *Musiva et Sectilia. An International Journal for the Study of Ancient Pavements and Wall Revetments in their Decorative and Architectural Context*, p. 67.

CITAZIONE E CONDIVISIONE
STRINGA BIBLIOGRAFICA: Sposito, Francesca, Domus della Soglia nilotica, ambiente I, cementizio a base mista, in TESS – scheda 11387 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11387>), 2012
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11387>